Comune di Negrar di Valpolicella (VR)

VERBALE n. 51/2020

Oggetto: comunicazione della bozza di Rendiconto 2019.

Il giorno 21 del mese di maggio dell'anno 2020 l'Organo di Revisione del Comune di Negrar di Valpolicella, nelle persone del dr. Antonio Rosso, Presidente, del dr. Angelo Donato e del dr. Massimo Zanocco, Membri, (in audioconferenza), ha proceduto all'esame della proposta di Rendiconto 2019, approvata dalla Giunta Comunale in data 30 aprile 2020 con delibera n. 47, trasmessa dal Responsabile del Settore Programmazione Finanziaria e Tributi in data 04 maggio 2020.

Dopo un compiuto esame della proposta di Rendiconto 2019, unitamente agli allegati di legge ed ai documenti che la corredano,

- visto il D.Lgs 267/2000;
- visto il D.Lgs 118/2011;
- visto lo statuto dell'Ente;
- visti i principi contabili per gli enti locali,

viene reso il testo della Relazione dell'Organo di Revisione sul Rendiconto 2019, che si allega.

Negrar di Valpolicella, 21 maggio 2020

L'Organo di Revisione

- dott. Antonio Rosso -

- dott. Angelo Donato -

- dott. Massimo Zanocco -

Relazione dell'Organo di Revisione sullo schema di Rendiconto della gestione 2019 del Comune di Negrar di Valpolicella (VR)

Emergenza Coronavirus

La presente "*Relazione*" è resa all'atto della situazione di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da Covid-19 e pertanto ogni voce analizzata dei residui e Rendiconto di gestione è stata controllata e supportata da check-list e carte di lavoro presso lo studio dei Revisori con la collaborazione telefonica del Responsabile Finanziario dell'Ente.

Tutto ciò non attestato nella presente Relazione, farà parte di un controllo successivo negli uffici dell'Ente a fine emergenza.

L'Organo di Revisione del Comune di Negrar di Valpolicella, nelle persone del dr. Antonio Rosso, Presidente, dr. Angelo Donato e dr. Massimo Zanocco, Membri,

ha preso in esame lo schema di rendiconto della gestione 2019, approvato dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 47 in data 30 aprile 2020, trasmesso in data 04 maggio 2020, unitamente alla "Proposta di deliberazione al Consiglio Comunale", dando atto che il termine per l'approvazione del Rendiconto 2019 è stato differito al 30 giugno 2020 dall'art. 107, comma 1, lett. b) del D.L. 18/2020.

L'Organo di Revisione ha verificato che la proposta di delibera consiliare e lo schema di Rendiconto per l'esercizio 2019 sono completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del D. Lgs. 267/2000:

- conto del bilancio;
- stato patrimoniale;
- conto economico,

e corredati dai seguenti allegati (ex D.Lgs. 267/2000, D.Lgs. 118/2011 e D.Lgs. 138/2011), necessari per il controllo:

- relazione sulla gestione dell'organo esecutivo, con allegata la relazione sulla gestione economico-patrimoniale;
- elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza distinti per esercizio di formazione e per capitolo;
- delibera relativa alla salvaguardia degli equilibri di bilancio (delibere C.C. 41/2019);
- conto del Tesoriere;
- conto degli agenti contabili interni ed esterni;
- inventario generale;
- prospetti dei dati Siope;
- tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale;
- delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi (delibera G.C. 33/2020);

- elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione e del bilancio consolidato;
- prospetto contenente la composizione per missioni e programmi del FPV;
- prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie;
- prospetto degli impegni assunti per missioni, programmi e macroaggregati;
- nota informativa di evidenza degli impegni sostenuti derivanti da contratti relativi a strumenti derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- prospetto delle entrate e spese non ricorrenti;
- relazione sulle passività potenziali – probabili derivanti dal contenzioso;
- prospetto spese di rappresentanza anno 2019;
- attestazioni sulla inesistenza dei debiti fuori bilancio alla chiusura dell'esercizio, rilasciata dai responsabili dei servizi;
- prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione;
- piano razionalizzazione e riqualificazione della spesa triennio 2019-2020 (delibera G.C. 184/2018);
- prospetto dimostrativo dell'accantonamento al "fondo crediti di dubbia esigibilità" e al "fondo svalutazione crediti";
- tabella dimostrativa degli accertamenti e degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione;
- elenco dei crediti inesigibili stralciati dal conto di bilancio (fino al compimento dei termini di prescrizione);
- piano degli indicatori e dei risultati di bilancio;
- prospetto di verifica degli obiettivi di finanza pubblica.

Sono stati acquisiti altresì:
- ultimo bilancio d'esercizio approvato degli organismi partecipati;
- note informative sulla verifica dei crediti/debiti reciproci tra ente locale e società partecipate;
- prospetto relativo analisi limiti di indebitamento.

Premessa

Il bilancio di previsione 2019, che pareggiava negli estremi complessivi, sia per l'entrata che per la spesa, di euro 19.112.993,11 (senza applicazione dell'avanzo di amministrazione dell'esercizio 2018), è stato approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 92 in data 20 dicembre 2018.

Lo stesso è stato successivamente variato dallo stesso Organo con deliberazioni n. 5 in data 31 gennaio 2019, n. 14 in data 28 marzo 2019, n. 41 in data 25 luglio 2019, n. 52 in data 17 ottobre 2019, e n. 61 in data 28 novembre 2019; con delibera della Giunta Comunale n. 25 in data 07 febbraio 2019 e n. 65 in data 04 aprile 2019, e con determina del Responsabile

Area Contabile n. 50 in data 06 febbraio 2019; nelle risultanze complessive, finali, di euro 23.634.586,22, sia per l'entrata che per la spesa, con applicazione dell'avanzo di amministrazione dell'esercizio 2018 per euro 1.509.521,90.

In ordine al documento contabile in esame, tramite la relazione sulla gestione, i controlli a campione effettuati, ed avvalendosi degli esiti dei controlli operati nel corso dell'esercizio finanziario 2019, in occasione delle verifiche periodiche, l'Organo di Revisione dà atto che la contabilità risulta sostanzialmente regolare e agli ordinativi di spesa e di incasso risulta allegata la prescritta documentazione.

L'Organo di Revisione ha verificato:

- il rispetto delle procedure adottate dall'Ente per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità delle disposizioni di legge e regolamentari;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corrispondenza del conto del Tesoriere con gli incassi e i pagamenti risultanti dal conto del bilancio;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto di bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la equivalenza tra accertamenti di entrate e impegni di spesa nelle partite di giro e nei servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle di investimento;
- il rispetto del contenimento e della riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- la resa del conto degli agenti contabili interni ed esterni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- il rispetto dell'equilibrio economico-finanziario;
- l'aggiornamento degli inventari;
- la attestazione da parte dei responsabili dei servizi attestanti la correttezza e la certezza delle poste allocate tra i residui attivi e passivi;
- l'attestazione relativa alla tempestività dei pagamenti;
- il rispetto alla trasmissione dei documenti richiesti della BDAP;
- l'utilizzo della cassa vincolata.

Non è stata fornita la documentazione per la verifica della corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base a disposizioni di legge.

L'Organo di Revisione da atto altresì che:

- viene tenuta la contabilità IVA relativamente alle operazioni a rilevanza commerciale ed istituzionale (*split payment*);
- sono stato adempiuti gli obblighi fiscali relativi alla dichiarazione annuale IVA, IRAP e

alla dichiarazione del sostituto di imposta (mod. 770) e gli obblighi contributivi;
- non si è reso necessario il ricorso alla procedura di riequilibrio, stante il permanere degli equilibri generali di bilancio;
- l'Ente non ha ricevuto contributi e/o trasferimento comunitari;
- l'Ente non ha sostenuto spese per lo svolgimento di funzioni delegate dalle Regioni;
- l'Ente ha sostenuto spese di rappresentanza nell'esercizio, (ancorché per importi minimi);
- i responsabili dei servizi hanno attestato la inesistenza di debiti fuori bilancio alla data del 31 dicembre 2019;
- l'Ente non ha rilasciato garanzie a favore di organismi partecipati e/o di altri soggetti.

A) Conto del bilancio

Il Conto del bilancio è il primo documento di cui si compone il rendiconto; esso evidenzia i risultati della gestione finanziaria dell'Ente con riferimento alle funzioni di natura autorizzativa, quali emergono dai quadri riassuntivi seguenti:

Gestione di competenza

Accertamenti di competenza		euro	14.720.613,98 +
Impegni di competenza		euro	13.641.787,03 -
Saldo gestione della competenza		**euro**	**1.078.826,95 +**

Con applicazione dell'avanzo di amministrazione 2018 per euro 1.509.521,90.

Dettaglio gestione di competenza

Riscossioni 2019		euro	12.997.627,52 +
Pagamenti 2019		euro	11.138.526,56 -
differenza	(a)	euro	1.859.100,96 +
Residui attivi		euro	1.722.986,46 +
Residui passivi		euro	2.503.260,47 -
differenza	(b)	euro	780.274,01 -
Saldo di competenza	(a+b)	**euro**	**1.078.826,95 +**

L'Ente, non trovandosi in dissesto finanziario né strutturalmente deficitario, non ha l'obbligo di assicurare la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale.
Non si rilevano, dai dati relativi ai residui attivi di nuova formazione, elementi che possono portare ad una situazione di deficitarietà strutturale.
L'Organo di Revisione dà atto che sono stati rispettati i vincoli di bilancio, nonché il limite degli impegni con utilizzo dei contributi per permessi di costruire e delle sanzioni amministrative CDS (50%).
L'Ente non ha fatto ricorso ad alcuna forma di indebitamento presso terzi.

Verifica equilibri di bilancio

L'Ente ha conseguito un risultato di competenza positivo (euro 1.638.047,72).

È stato rispettato l'equilibrio di parte corrente e l'equilibrio di bilancio (euro 868.559,93).

Risulta negativo l'equilibrio di parte capitale (- euro 74.831,04).

L'equilibrio complessivo risulta negativo per effetto degli accantonamenti di parte corrente effettuati in sede di rendiconto (- euro 287.190,59).

Gestione dei Residui

Il riaccertamento dei residui ha comportato:

- sopravvenienze nei residui attivi	euro	52.838,74 +
- insussistenze nei residui attivi	euro	71.738,16 -
- insussistenze nei residui passivi	euro	220.864,83 +
saldo della gestione 2019 dei residui	**euro**	**201.965,41 +**

Complessivamente i *residui attivi* al 31 dicembre 2019 ammontano ad euro 4.038.483,89 contro euro 3.745.880,26 al 31 dicembre 2018; i *residui passivi* al 31 dicembre 2019 ammontano ad euro 3.180.145,66 contro euro 3.206.624,65 al 31 dicembre 2018.

Le insussistenze nei residui attivi (euro 71.738,16) comprendono crediti inesigibili, a copertura dei quali non è stato utilizzato, per pari importo, il "fondo svalutazione crediti" proveniente dall'esercizio 2018.

L'Ente ha proceduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2019 con atto della Giunta Comunale n. 33 in data 19 marzo 2020.

Gestione di cassa

I pagamenti e le riscossioni, in conto competenza ed in conto residui, risultanti dalle scritture contabili, coincidono con il rendiconto del tesoriere dell'ente, reso nei termini di legge, e si riassumono nel seguente prospetto:

fondo di cassa all'01/01/2019	euro	4.800.530,70 +
riscossioni 2019	euro	14.409.110,93 +
pagamenti 2019	euro	13.447.401,19 -
saldo di cassa al 31/12/2019	**euro**	**5.762.240,44 +**

Il saldo di cassa al 31 dicembre 2019 della contabilità corrisponde con le risultanze finali del conto reso dal Tesoriere.

La gestione di cassa evidenzia i seguenti valori, rispettivamente per la **competenza**:

riscossioni 2019	euro	12.997.627,52 +
pagamenti 2019	euro	11.138.526,56 -
saldo di cassa al 31/12/2019	a) euro	1.859.100,96 +

e per i **residui**:

fondo di cassa all'01/01/2019		euro	4.800.530,70 +
riscossioni 2019		euro	1.411.483,41 +
pagamenti 2019		euro	2.308.874,63 -
saldo di cassa al 31/12/2019	b)	euro	3.903.139,48 +
tornano	(a+ b)	euro	5.762.240,44 +

Nell'esercizio l'Ente non ha fatto ricorso all'anticipazione di cassa.
Non risultano nel conto del Tesoriere pagamenti per esecuzione forzata.
Il fondo di cassa al 31 dicembre 2019, vincolato, è pari ad euro 162.971,83, come da apposito prospetto.

Risultato della gestione finanziaria

a) *della competenza*			
riscossioni 2019		euro	12.997.627,52 +
pagamenti 2019		euro	11.138.526,56 -
residui attivi da riportare al 2020		euro	1.722.986,46 +
residui passivi da riportare al 2020		euro	2.503.260,47 -
saldo della gestione di competenza 2019	(a)	euro	1.078.826,95 +
b) *dei residui*			
fondo di cassa iniziale all'01/01/2019		euro	4.800.530,70 +
riscossioni 2019		euro	1.411.483,41 +
pagamenti 2019		euro	2.308.874,63 -
residui attivi da riportare al 2020		euro	2.315.497,43 +
residui passivi da riportare al 2020		euro	676.885,19 -
saldo della gestione 2019 dei residui	(b)	euro	5.541.751,72 +
- fondi pluriennali vincolati parte corrente spesa	(c)	euro	296.598,98 -
- fondi pluriennali vincolati parte capitale spesa	(d)	euro	2.718.997,66 -
risultato di amministrazione al 31/12/2019	(a+b+c+d)	**euro**	**3.604.982,03 +**

Risultato di amministrazione

Risultato di amministrazione al 31/12/2018	euro	3.274.490,75 +
- risultato applicato bilancio 2019	euro	1.509.521,90 -
+ saldo gestione 2019 residui	euro	201.965,41 +
risultato di amministrazione gestione residui	euro	1.966.934,26 +
+ risultato di competenza 2019	euro	1.638.047,77 +
risultato di amministrazione al 31/12/2019	euro	3.604.982,03 +

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2019, pari ad euro 3.604.982,03, risulta così destinato:

- accantonato al fondo crediti di dubbia esazione	euro	2.237.010,14

- vincolato dall'Ente	euro	535.120,88
- destinato agli investimenti	euro	376.767,75
- disponibile	euro	456.083,26
tornano	euro	3.604.982,03

L'utilizzo e la destinazione del risultato di amministrazione sono illustrati nella Relazione sulla gestione.

Fondo crediti di dubbia esigibilità

Ammonta al 31 dicembre 2019 ad euro 2.145.632,29 di cui euro 702.974,54 proveniente dall'esercizio 2018 ed euro 1.442.657,75 accantonato all'esercizio 2019 (euro 229.035,82 stanziato nella spesa ed euro 1.213.621,93 accantonato in sedi di rendiconto).

Non risulta nessun utilizzo nell'esercizio a copertura di crediti inesigibili.

L'accantonamento è stato effettuato con utilizzo del "metodo ordinario".

Fondo rischi contenziosi

L'ammontare al 31 dicembre 2019 del "fondo rischi contenziosi" è pari ad euro 89.864,88, calcolato sulle passività potenziali probabili, proveniente dall'esercizio 2018.

Altri accantonamenti

Risulta accantonato (per euro 1.512,97), con utilizzo dell'avanzo di amministrazione, per "indennità di fine mandato sindaco".

Fondo pluriennale vincolato (FPV)

La composizione del FPV al 31 dicembre 2019 è la seguente:

- parte corrente	euro	296.598,98
- parte capitale	euro	2.718.997,66

Organismi Partecipati

L'Ente ha proceduto, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 74 in data 23 dicembre 2019, all'analisi delle partecipazioni, dirette ed indirette, possedute alla data del 31 dicembre 2018.

Sono stati acquisiti i bilanci relativi ai seguenti Enti ed organismi, a partecipazione diretta, inclusi nel GAP e nel perimetro di consolidamento, che chiudono con il risultato a fianco di ciascuno indicato:

- Acque Veronesi S.c.a.r.l., bilancio al 31/12/2018: utile di esercizio di euro 1.089.841,00; approvato in data 30 aprile 2019;
- Consorzio Verona 2 del Quadrilatero, bilancio al 31/12/2018: utile di esercizio di euro 889,00; approvato in data 28 ottobre 2019;
- Ente sul quale si invita l'Amministrazione comunale ad un attento monitoraggio, stante la risibilità dei risultati di periodo;

- Consorzio Intercomunale Soggiorni Climatici Verona, bilancio al 31/12/2018: avanzo di amministrazione di euro 32.049,30; approvato in data 20 maggio 2019;
- ATO Veronese Consiglio di Bacino, bilancio al 31/12/2018: avanzo di amministrazione di euro 1.997.761,15; approvato in data 18 aprile 2019;
- Consiglio di Bacino Verona Nord, bilancio al 31/12/2018: avanzo di amministrazione di euro 83.985,67; approvato in data 31 luglio 2019.

È stato effettuato il controllo dei reciproci rapporti di debito e credito al 31 dicembre 2019 con le società, enti ed organismi partecipati, con la relativa asseverazione; non risulta asseverato il prospetto del Consorzio Acque Veronesi S.c.r.l..

L'Ente non detiene strumenti derivati o contratti di finanziamento che includono una componente derivata.

Il GAP e il perimetro di consolidamento sono stati individuati con delibere delle Giunta Comunale n. 123 in data 08.08.2019 e n. 137 in data 05.09.2019.

Relazione della Giunta al Rendiconto

L'Organo di Revisione prende atto che l'Ente ha predisposto la Relazione della Giunta in aderenza a quanto previsto dall'art. 231 del TUEL.

Pur essendo a struttura e contenuto liberi, la stessa è finalizzata alla definizione dell'identità dell'Ente ed alle caratteristiche tecniche della gestione.

La Relazione in questione illustra la gestione tecnica.

La Relazione sulla Gestione Economico-Patrimoniale (ex D.Lgs 118/2011), che ne costituisce allegato, è una relazione che accompagna il Conto Economico e lo Stato Patrimoniale, con l'evidenziazione dei criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche.

B) Conto Economico

Il Conto economico, secondo documento di cui si compone il rendiconto, inteso come documento di sintesi periodica, fa riferimento all'intera attività dell'Ente ed evidenzia i componenti positivi e negativi della gestione secondo i criteri di competenza economica.

I componenti negativi si riferiscono ai consumi dei fattori impiegati nel circuito produttivo/erogativo, mentre quelli positivi consistono nei proventi e nei ricavi conseguiti in conseguenza dell'affluire delle risorse che rendono possibile lo svolgimento dei processi di consumo.

La competenza economica comporta da un lato la considerazione di una relazione strumentale, di causa-effetto, fra il consumo dei fattori ed i servizi prodotti/erogati, dall'altro il riferimento dei proventi ad un periodo individuato e corrispondente tipicamente all'anno solare, di produzione/erogazione dei servizi dell'Ente.

Il conto economico comprende gli accertamenti e gli impegni evidenziati nel conto del bilancio, rettificati al fine di costituire la dimensione dei valori economici riferiti alla gestione di competenza 2019.

Il conto economico, dell'esercizio 2019, chiude con un utile di **euro 181.208,63** (al netto di imposte per euro 162.812,35), che rappresenta la differenza positiva fra il totale di proventi e ricavi e il totale degli oneri e dei costi dell'esercizio.

Dalla lettura del conto economico si rilevano i seguenti risultati differenziali intermedi:

- risultato della *gestione operativa*, rappresentato dalle operazioni che si manifestano in modo continuativo nel corso dell'esercizio e che, in definitiva, caratterizzano l'attività "tipica" dell'Ente locale: euro + 59.415,95;
- risultato della *gestione finanziaria*, costituito dai proventi e dagli oneri generati dal reperimento delle risorse finanziarie, necessarie per garantire la funzionalità dell'Ente (interessi passivi e attivi, altri proventi e oneri di natura finanziaria): euro – 420.679,55;
- risultato della *gestione straordinaria*, scaturente dai proventi ed oneri che hanno natura non ricorrente o di competenza economica di esercizi precedenti o derivante da variazione nella situazione patrimoniale: euro + 381.834,17;
- le rettifiche di valore di attività finanziarie immobilizzate ammontano ad euro 323.450,41.

Il risultato economico di periodo, al netto delle imposte, ammonta ad euro 181.208,83.

C) Stato patrimoniale

Lo Stato patrimoniale è il terzo documento di cui si compone il rendiconto, che integrandosi con il conto di bilancio e il conto economico completa l'informazione sulla situazione finanziaria, economica e patrimoniale dell'Ente locale.

Gli elementi attivi e passivi dello Stato patrimoniale trovano corrispondenza nei valori espressi dall'inventario che sono aggiornati annualmente. Le rilevazioni inventariali costituiscono pertanto il riferimento base per le varie configurazioni patrimoniali necessarie al buon andamento della gestione dell'Ente.

Il patrimonio dell'Ente è infatti costituito dal complesso dei beni di pertinenza nonché dai rapporti giuridici attivi e passivi.

Lo Stato patrimoniale rileva, in sede di rendicontazione, i risultati della gestione patrimoniale e riassume la consistenza del patrimonio al termine dell'esercizio.

Nel documento in questione, vengono evidenziate le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio per effetto della gestione, rispetto alla consistenza iniziale, per effetto delle rettifiche delle poste patrimoniali iniziali, nonché per effetto della rivalutazione delle singole voci dello Stato patrimoniale, anche per effetto dell'applicazione delle nuove regole contabili dettate dal D.Lgs. 118/2011.

Il patrimonio netto ammonta, al 31 dicembre 2019, ad **euro 25.424.203,31**, incrementato di euro 989.232,64 rispetto al valore del patrimonio netto alla data del 31 dicembre 2018 (euro 24.434.970,67).

Le partecipazioni al 31 dicembre 2019 sono state valorizzate con il "metodo patrimoniale".

Non vi è concordanza tra le risultanze della voce "altri depositi bancari e postali" e le effettive risultanze della contabilità dell'Ente.

Conclusioni e Parere

Quanto sopra, sulla base dell'esame svolto, della documentazione acquisita e tenuto altresì conto di quanto evidenziato nella presente Relazione, l'Organo di Revisione, per quanto di propria competenza, ritiene di poter esprimere **parere favorevole** al progetto di Rendiconto della gestione 2019, nelle risultanze proposte dalla Giunta Comunale.

Negrar di Valpolicella, 21 maggio 2020

L'Organo di Revisione

- dott. Antonio Rosso -

- dott. Angelo Donato -

- dott. Massimo Zanocco -